



AOOCRT Protocollo n. 0016029/26-11-2024



Lex 11
IS 1749
09.11.01

Firenze, 20 novembre 2024

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno

Oggetto: In merito ai percorsi diagnostico terapeutici assistenziali riferiti all'obesità.

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che:

- l'obesità è una patologia complessa, con un'origine multifattoriale che lega elementi genetici ed endocrino-metabolici a determinati stili di vita stressanti e che può aumentare il rischio di molte malattie non trasmissibili, tra cui complicazioni cardiovascolari, diabete mellito di tipo 2 e malattie respiratorie croniche (Fonte: <https://www.epicentro.iss.it/obesita/report-obesita-oms-2022>);
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità sin dall'anno 1948 ha classificato l'obesità come malattia e nel 2020 ha previsto l'inclusione dell'obesità nella lista delle malattie croniche che caratterizzano stati di particolare vulnerabilità;
- nell'anno 2021, la Commissione europea ha emesso una direttiva in cui definisce l'obesità come una "malattia cronica recidivante, che a sua volta funge da porta d'accesso a una serie di altre malattie non trasmissibili"
(Fonte: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021PC0093>);
- attualmente in Toscana il 38,3% degli adulti, 18-69 anni, presenta un eccesso ponderale (una condizione caratterizzata da un eccessivo accumulo di grasso corporeo) e in particolare il 29,4% risulta essere in sovrappeso e l'8,9% obeso;
(<https://www.epicentro.iss.it/passi/pdf2024/Scheda%20PASSI%20Obesit%C3%A0%202024.pdf>);

Visti:

- l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 24 novembre 2016 che ha approvato il documento "Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie d'intervento

2016-19”, che fornisce indicazioni per contrastare le patologie croniche non trasmissibili e ridurre l’impatto in termini di salute pubblica attraverso la creazione di una rete nutrizionale in ambito preventivo e clinico-nutrizionale per la prevenzione e la cura delle persone in sovrappeso/obese e la definizione di percorsi preventivi-diagnostico-terapeutici dedicati (PPDTA) (https://www.pnrr.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=3108);

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 02 marzo 2020 ad oggetto *"Determinazioni in merito alle azioni per l'attuazione del PSSIR 2018-2020"* che ha approvato, tra le altre, la scheda n. 2 *"Promozione della Salute-Stili di Vita-Benessere Biopsicosociale-Ambienti di Vita Salutogenici-Empowerment"* finalizzata alla promozione della salute favorendo il benessere e i corretti stili di vita nei singoli e nella comunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 1406 del 21 dicembre 2021 di *"Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025"* nella cui elaborazione sono stati applicati e tenuti in considerazione la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione il quale:

- sottolinea che l’obesità, tra i fattori intermedi, incide profondamente sullo stato di salute poiché si accompagna ad importanti malattie quali il diabete mellito, l’ipertensione arteriosa, la cardiopatia ischemica e altre condizioni morbose che in varia misura peggiorano la qualità della vita e ne riducono la durata, e che l’aumento del sovrappeso e dell’obesità nei bambini e giovani è allarmante alla luce del forte legame tra eccesso di adiposità e danni alla salute in età avanzata;
- prevede, tra gli obiettivi strategici, la promozione dell’adozione consapevole di uno stile di vita sano ed attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale;
- nelle sue linee strategiche prevede lo sviluppo di programmi di promozione della salute, anche trasversali ai fattori di rischio, condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari, istruzioni educative e datori di lavoro, attivando reti e comunità locali, finalizzati anche al contrasto dell’obesità/sovrappeso, in particolare quella infantile;
- sottolinea che è necessario garantire una gestione integrata tra i diversi ambiti di competenza preventiva e clinico-nutrizionale delle persone in sovrappeso/obese attraverso la definizione dei percorsi preventivi diagnostico-terapeutici dedicati (PPDTA);

Ricordato che in Toscana sono attualmente operativi eccellenti servizi sanitari sul tema come il dipartimento di nutrizione clinica dell’Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi di Firenze, che si occupa del trattamento nutrizionale preventivo e curativo delle patologie ad impatto e con forte coinvolgimento nutrizionale, tra cui sovrappeso e obesità, e il centro di Chirurgia Bariatrica dell’Ospedale di Pistoia nel quale annualmente vengono eseguiti circa 100 interventi, accreditato dalla Società Italiana di Chirurgia dell’Obesità e delle Malattie Metaboliche (S.I.C.O.B), che rappresenta il punto di centralizzazione per le zone di Empoli, Prato e Pistoia per il paziente con obesità grave;

Visto l'Accordo, Rep. Atti n.163/CSR del 27 luglio 2022, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 Agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità";

Preso atto della DGR Toscana n. 1028 del 12 settembre 2022 che recepisce il suddetto accordo e ribadisce l'importanza di eventuali percorsi preventivi diagnostico-terapeutici (PPDTA) dedicati all'obesità;

Considerato che i PPDTA sono uno strumento di gestione clinica per la definizione del migliore processo assistenziale, per definire il percorso di cura aziendale, la presa in carico multidisciplinare del paziente obeso dal momento del suo accesso in ambulatorio fino alla sua dimissione dal percorso clinico terapeutico e al follow-up per il recupero e il mantenimento dello stato di salute psico-fisica adottati sulla base delle evidenze scientifiche disponibili sull'argomento, tenuto conto del contesto locale e delle risorse disponibili;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

per sapere se, nell'ambito del percorso già avviato e nell'ottica di consolidare e implementare i positivi risultati raggiunti sugli attuali percorsi di cura, per come richiamati in narrativa, sia prevista la predisposizione di uno specifico Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) riferito all'obesità con l'obiettivo di standardizzare in modo sempre più efficace criteri per la diagnosi, terapie e assistenza in favore dei pazienti.

I Consiglieri

ANDREA VANNUCCI

